

Seduta del 9 giugno 2005

**Intervento in merito all'ordine del giorno "Sul servizio di polizia locale"
(disegno di legge 'Promozione di un sistema integrato di sicurezza e
disciplina della polizia locale' unificato con disegno di legge 'Interventi
per un sistema integrato di sicurezza in provincia di Trento')**

BOMBARDA (Verdi e Democratici per l'Ulivo): Grazie, Presidente. Volevo intervenire anch'io proprio su questo punto, perché mi sembra, come si dice, attaccato col Vinavil, nel senso che si parla di sicurezza e, quindi, tutto quello che è sicurezza è affine. Però, se guardiamo l'articolo 1, l'oggetto della legge è proprio finalizzato al conseguimento di un'ordinata e civile convivenza nel territorio provinciale, alla prevenzione dei fenomeni e delle cause della criminalità e al sostegno delle vittime dei reati. Larga larga, ci sta anche la sicurezza stradale. Volevo far presente - e ci ho impegnato alcune settimane, per non dire mesi - che ho predisposto e depositato un disegno di legge organico sulla sicurezza e sull'educazione stradale, e in tutti i passaggi in Prima commissione, dove si discuteva questo disegno di legge, pur sapendo che era una materia in qualche maniera affine, non mi sono mai permesso di presentare ordini del giorno o emendamenti né lì né in aula, perché, pur sapendo che è comunque affine, meritava una disciplina organica e, più che dichiarazioni di buona volontà, come assolutamente rispettabile, ma migliorare il fondo stradale sia nelle condizioni di pioggia che di caldo torrido è come dire: pane a tutti, è la pace nel mondo! E' talmente larga e ovviamente condivisibile che la voteremo, però io veramente invito, su una tematica come questa, cioè la sicurezza stradale, sulla quale non dimentichiamo che contiamo settanta morti all'anno e centinaia di invalidi permanenti, con un costo per la collettività immenso, oltre chiaramente al dolore; dicevo, non limitiamoci a fare gli ordini del giorno, ma cerchiamo di fare invece approfondimenti seri, facciamo una disciplina organica e impegniamo la nostra Aula a fare una legge seria su questa tematica.

Ovviamente non si può essere contrari ad un ordine del giorno del genere, però sinceramente lo vedo veramente preso per i capelli rispetto alla normativa oggetto dei lavori odierni.